

Siracusa. Una intera provincia contro Crocetta: revochi insediamento Consiglio Camerale

In maniera compatta, i 21 sindaci dei Comuni della provincia, i 6 deputati regionali ed i quattro nazionali, espressione del siracusano, hanno inviato al presidente Crocetta la richiesta di sospensione dell'insediamento del consiglio camerale delle Camere di commercio di Siracusa, Catania e Ragusa. È previsto per il 14 febbraio, nonostante lo stesso governatore abbia messo nero su bianco la volontà di rivedere l'accorpamento.

Una vicenda che ha già attirato su di sé le attenzioni della magistratura e su cui si pronuncerà il Tar di Catania, il 26 maggio ed il 9 luglio, sui due ricorsi presentati. Dopo la lunga e decisa battaglia delle imprese, delle associazioni datoriali, dei sindacati dei lavoratori, degli ordini professionali e dalle associazioni di consumatori, adesso anche la politica siracusana tutta scende in campo. Prestigiacomo, Amoddio, Zappulla, Alicata e poi Sorbello, Vinciullo, Gennuso, Cirone Di Marco, Coltraro e Marziano (manca Zito) e i 21 sindaci. Il pressing su Crocetta adesso è totale. Proseguire sulla strada dell'accorpamento potrebbe allora rilevarsi uno degli ultimi autogol del presidente della Regione.